

**Decreto Presidente CsaVRI n. 96037 (6183)
Anno 2020**

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA DI TITOLI E
COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 BORSE DI RICERCA.**

IL PRESIDENTE DI CSAVRI

- **Vista** la Legge n. 398 del 30 novembre 1989, recante la disciplina delle borse di studio presso gli Atenei;
- **Visto** l'art. 65 del del D.Lgs. n. 30/2005 e s.m.i.
- **Vista** la Legge n.240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 29, comma 11, lett. b), che abroga l'art. 4 della Legge n. 398/1989, rubricato "Borse di studio per attività di ricerca post-dottorato";
- **Visto** l'art. 18 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, che disciplina la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca delle università;
- **Visto** il Decreto-Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 35 del 4 aprile 2012, ed in particolare l'art. 49, co. 1, lett. h), n. 5, che ha modificato l'art. 18, co. 5, lett. f), l. n. 240/2010, sopprimendo le parole: "da tali amministrazioni, enti o imprese, purché";
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Visto** il vigente Statuto;
- **Viste** il Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca emanato con D.R. 54 del 25 gennaio 2013;
- **Visto** gli articoli 1 co.3 e 2 co. 1 e del D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019;
- **Visto** il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;
- **Visto** l'Avviso Pubblico della Regione Toscana per l'attivazione di percorsi di alta formazione e ricerca-azione - Anno 2019, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020,

- approvato con Decreto Dirigenziale n. 21482 del 20 dicembre 2019 e la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi riportata;
- **Visto** il progetto presentato dall'Università degli Studi di Firenze in qualità di capofila "Alta Formazione e Ricerca nelle Università Toscane 2020 – AFRUT2020" con i partner Università di Pisa, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola IMT Alti Studi Lucca e l'ATS costituita fra i medesimi in data 03.06.2020 atto Rep. n.88830, Fascicolo n.16665 del 03/06/2020 registrato a Firenze in data 08/06/2020 al n.18671 serie 1T;
 - **Considerato** che il progetto "Alta Formazione e Ricerca nelle Università Toscane 2020 - AFRUT2020" si articola in 7 percorsi;
 - **Visto** il D.D. n. 7426 del 14.05.2020 della Regione Toscana con il quale il suddetto progetto è stato ammesso al finanziamento;
 - **Considerato** che il progetto prevede l'attivazione di borse di ricerca della durata compresa tra 12 e 30 mesi;
 - **Considerato** che in particolare il percorso "INTELLECTUAL PROPERTY AND INNOVATION 2020 EDITION" (Acronimo IP-INN 2020) pari a 24 mesi di cui 3 mesi all'estero, intende formare figure di c.d. INTELLECTUAL PROPERTY AND INNOVATION EXPERTS, che si occupino delle attività descritte nell'**Allegato A**;
 - **Viste** le delibere del Senato Accademico del 24/01/2020 e del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2020 che approvano la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze all'avviso pubblico della Regione Toscana per l'attivazione di percorsi di alta formazione e ricerca-azione (POR ICO FSE 2014/2020 – ASSE C – Attività C.2.1.2.a) con il progetto "Alta Formazione e Ricerca nelle Università Toscane 2020" - Acronimo "AFRUT2020";
 - **Viste** le delibere del Senato Accademico del 24/01/2020 e del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2020 che autorizzano a bandire borse di ricerca della durata superiore a dodici mesi entro un massimo di trenta, così come previsto dall'avviso regionale all'art.5, in deroga all'art. 3 del Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca (Decreto rettorale n. 6985 del 25.01.2013);

- **Viste** altresì le delibere del Senato Accademico del 24/01/2020 e del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2020 che autorizzano a nominare Commissioni giudicatrici con membri esterni all'Università degli Studi di Firenze, in deroga all'art. 5 del Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca (Decreto rettorale n. 6985 del 25.01.2013);
- **Tenuto conto** che le medesime delibere degli Organi hanno altresì autorizzato un importo netto delle borse pari ad € 1.800,00/mese, così come previsto dall'avviso regionale all'art.6, in deroga all'art. 3 del Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca (Decreto rettorale n. 6985 del 25.01.2013);
- **Vista** la Convenzione con la Regione Toscana per la realizzazione del Progetto "Alta Formazione e Ricerca nelle Università Toscane 2020" stipulata in data 26/06/2020;
- **Visto** il Decreto del Rettore n. 471 del 9 aprile 2020 - Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca;
- **Atteso** in quanto segue il rispetto della Delibera di Giunta Regionale n. 534 del 24/07/2006 relativa all'inclusione dei parametri di genere nei bandi finanziati con risorse regionali; nonché il rispetto delle indicazioni previste dalla D.G.R. 635/2015 per quanto concerne la pubblicizzazione delle attività con particolare riferimento a modalità e criteri di selezione trasparenti e modalità di divulgazione del bando.
- **Considerato** che i percorsi di alta formazione e ricerca-azione sono finanziati con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014-2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;
- **Tenuto conto** delle indicazioni previste dalla DGR 1343/2017 per quanto concerne la pubblicizzazione delle attività con particolare riferimento a modalità e criteri di selezione trasparenti, modalità di divulgazione dell'avviso e condizioni relative all'assegnazione delle borse;
- **Considerata** la necessità di garantire il rispetto delle priorità trasversali della parità di genere e delle pari opportunità, definite sulla base dei principi e degli

orientamenti di carattere generale previsti nel POR FSE 2014-2020 Sezione 11 – Principi orizzontali, paragrafi 11.2 e 11.3, nelle procedure di selezione dei destinatari delle borse;

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 3 borse di ricerca finalizzate allo svolgimento della seguente attività di ricerca multidisciplinare: **“INTELLECTUAL PROPERTY AND INNOVATION 2020 EDITION” (Acronimo IP-INN 2020) della durata di 24 mesi**, da svolgersi, in termine generale:

- 20 mesi presso la sede del percorso: 1. Scuola Superiore Sant’Anna; 2. Scuola Normale Superiore; 3. Università di Siena
- 2,5 mesi presso il partner straniero: Maastricht University- Valorization Center Brightlands
- 1 mese presso il partner italiano: Politecnico di Torino – AREA TRIN
- 0,5 mesi in altre regioni italiane (sedi dei corsi organizzati da NETVAL ed altri soggetti rilevanti nell’ambito della proprietà intellettuale)

4

Articolo 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 3 soggetti disponibili ad accettare il conferimento di n. 1 borsa di ricerca per lo svolgimento della seguente attività di ricerca multidisciplinare: **“INTELLECTUAL PROPERTY AND INNOVATION 2020 EDITION” (Acronimo IP-INN 2020)**:

- Responsabile Scientifico Prof. Paolo Dario (Scuola Superiore Sant’Anna).

Articolo 2 – Durata e importo della borsa

L’attività oggetto della borsa di ricerca avrà inizio il **01/10/2020** e terminerà il **30/09/2022**.

La borsa, pari a **Euro 43.200,00 (Euro 1.800,00/mese)**, al lordo di eventuali ritenute fiscali e previdenziali a carico del borsista ove previste dalla normativa vigente, sarà erogata con pagamento mensile dopo la presentazione dei documenti di rito e

l'accertamento dei requisiti prescritti. Per il periodo di alta formazione è previsto, in aggiunta, il rimborso di spese di missione a piè di lista.

Con cadenza semestrale, il borsista sarà tenuto a presentare una relazione in base alla quale il Responsabile della ricerca attesterà il corretto e regolare svolgimento dell'attività, al fine della prosecuzione della borsa. In caso di scarso impegno o di scarsa partecipazione ai percorsi da parte del borsista nonché in caso di disallineamento rispetto al cronoprogramma delle attività e agli obiettivi da raggiungere i tutor potranno rifiutare la firma per approvazione e ciò potrà dar luogo all'interruzione delle borse.

Il suddetto compenso graverà su fondi diversi dalla quota parte del budget CsaVRI derivante dal Fondo di Finanziamento Ordinario, in particolare sul progetto AFRUT2020, vincolo n. 52104.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

L'attività del borsista deve essere svolta continuativamente. Interruzioni ingiustificate dell'attività di ricerca comportano la decadenza dal godimento della borsa.

5

In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca, con Decreto del Presidente di CsaVRI, sentito il Responsabile della ricerca, verrà dichiarata la decadenza dalla fruizione della borsa.

L'attività del borsista e la relativa borsa, a richiesta dell'interessato, possono essere sospese con Decreto del Presidente di CsaVRI nei periodi di assenza dovuti a maternità o grave e documentata malattia di durata superiore ai 30 giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere recuperati.

Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al Presidente di CsaVRI. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo effettivo di godimento della borsa fino alla data di decadenza.

Qualora il vincitore rinunciasse durante lo svolgimento dell'attività, sarà possibile, su proposta del Responsabile della ricerca, conferire la borsa per la parte residua, laddove ritenuta congruente per il raggiungimento degli obiettivi del progetto di

ricerca, attribuendola con Decreto del Presidente di CsaVRI al primo candidato in posizione utile nella graduatoria.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

Sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- a) a.1) cittadinanza italiana;
- a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub a.2): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento della borsa, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

6

I candidati dovranno, altresì, essere in possesso di una delle seguenti caratteristiche:

- diploma di dottorato (o titolo estero equivalente);

- laurea specialistica (magistrale) o laurea di vecchio ordinamento (o titolo estero equivalente), con almeno 2 anni di esperienza sul campo in ambiti disciplinari attinenti al percorso “INTELLECTUAL PROPERTY AND INNOVATION 2020 EDITION (Acronimo IP-INN 2020)”.

I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Non è cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dagli Enti attuatori del progetto.

Il godimento della borsa non costituisce un rapporto di lavoro, né dà luogo, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato (**AII.1**), dovrà essere indirizzata al Presidente di CsaVRI – Via Gino Capponi, 16-18 R – 50121 Firenze e dovrà pervenire entro e non oltre le ore **24.00 del giorno 31/08/2020**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Sono consentite le seguenti modalità di presentazione della domanda:

- a) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: csavri@unifi.it; la domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; **per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale**. Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura “Domanda di concorso per Borsa di ricerca

Post-Laurea dal titolo: “Progetto AFRUT2020: percorso “INTELLECTUAL PROPERTY AND INNOVATION 2020 EDITION” (Acronimo IP-INN 2020)”

- b) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: csavri@pec.unifi.it; **per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personalmente intestata.** I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell’oggetto la dicitura “PEC - Domanda di concorso per Borsa di ricerca Post-Laurea dal titolo: “Progetto AFRUT2020: percorso “IP-INN 2020””.

In tutti i casi la mancata sottoscrizione comporta l’esclusione dalla valutazione comparativa.

Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato;
nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono il conferimento della borsa;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);
- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere

procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento di cui al D.R. 54/2013. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica¹ del medesimo tradotto ufficialmente²;
- i) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente a CsaVRI o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- j) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
- k) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum (**AII.2**), datato e sottoscritto in originale dal candidato (pena esclusione dalla valutazione comparativa), redatto

¹ Per copia autentica si intende la fotocopia del documento originale sul quale è riportata, in calce, la dichiarazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 19, 19 bis, 38, art. 46- lettera l, m, n, art.47 del DPR n. 445/2000, insieme alla copia semplice del documento di identità

² Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

- a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;
- b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;
- c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)

secondo il formato europeo allegato, contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto.

- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.
- elenco delle pubblicazioni;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile.
- dichiarazione di accettazione della modalità telematica del colloquio
(AII.3)

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'accettazione della borsa.

L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.

Art. 6 – Svolgimento della procedura

La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Presidente di CsaVRI, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione giudicatrice, in base alla natura del progetto, è mista e quindi composta da docenti e ricercatori degli enti partner. È prevista la presenza di

almeno un docente/ricercatore dell'Università degli Studi di Firenze in qualità di soggetto capofila.

La valutazione comparativa è per *titoli e colloquio* ed è intesa ad accertare l'ideonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto all'attività di ricerca oggetto della borsa.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti totali, così distribuiti:

- Per i titoli:

- o fino ad un massimo di 20 punti per il titolo di studio e la votazione e nella specie:
 - Voto 92: 1 punto
 - Voto 92 + n: 1 + n punti
 - Voto 110 = 92 + 18: 19 punti
 - voto 110 e lode: 20 punti
- o fino ad un massimo di 30 punti per attinenza degli studi effettuati con il percorso formativo oggetto della selezione.

- per il colloquio:

- o fino ad un massimo di 50 punti per il colloquio che verterà sull'accertamento dell'esperienza di lavoro e di ricerca in ambiti attinenti al percorso formativo oggetto della selezione e nella specie:
 - esperienza di lavoro e di ricerca in ambiti attinenti al percorso formativo oggetto della selezione (max 40 punti)
 - motivazione del candidato alla realizzazione del percorso (max 10 punti)

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto prima dello svolgimento del colloquio mediante pubblicazione sul sito web di CsaVRI (<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9822.html>).

Il colloquio sarà orientato ad accertare e valutare l'esperienza di lavoro e di ricerca in ambiti attinenti al percorso formativo oggetto della selezione

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione dalla

selezione sono tenuti a presentarsi per il colloquio il giorno **9 SETTEMBRE 2020** alle ore **10.00**.

Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.

Il colloquio sarà svolto in modalità telematica secondo quanto previsto dalle Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca (D.R. n. 56053 (471) del 09/04/2020, qui consultabile

https://www.unifi.it/upload/sub/comunicazione/dr_471_20_concorsi_telematici_assegni_borse.pdf

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

La Commissione formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati. La borsa di ricerca verrà conferita al candidato che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art 2 comma 9 L.191/98).

Nessun carattere di genere o etnia può concorrere nella valutazione, dovendosi comunque assicurare il rispetto delle priorità trasversali della parità di genere e delle pari opportunità previste dal POR ICO FSE 2014-2020

Sarà data pubblicità della graduatoria nell'Albo ufficiale dell'Ateneo, sul sito web di CsaVRI all'indirizzo (<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9822.html>).

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione e sul sito web di CsaVRI

<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9822.html>.

Art. 7 – Conferimento della borsa

La borsa sarà conferita con Decreto del Presidente di CsaVRI.

Il candidato risultato vincitore deve far pervenire a CsaVRI, entro 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di vincita, una dichiarazione di accettazione secondo il modello reperibile sul sito d'Ateneo all'indirizzo <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-11128.html> con l'impegno ad iniziare l'attività prevista a decorrere dal termine stabilito ai sensi del precedente articolo 2.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia al contratto.

Qualora i vincitori delle borse fossero già titolari di altre borse o assegni di ricerca dovranno rinunciarvi entro la data di accettazione della borsa. Nel caso in cui i vincitori fossero titolari di contratti di lavoro sono tenuti a sospenderli per il periodo di durata della borsa.

Resta inteso che l'incorrere delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca emanato con D.R. 54 del 25 gennaio 2013 (visionabile sul sito Unifi all'indirizzo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-9274.html>), determinerà la decadenza della borsa.

Il borsista è tenuto a sottoscrivere una polizza contro gli infortuni per proprio conto ovvero, in alternativa, di aderire alla polizza stipulata dall'Ateneo a copertura di tali rischi.

Art. 8 – Proprietà intellettuale

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e dell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività

di ricerca svolte da personale universitario”, emanato con D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019, il diritto di proprietà industriale conseguente all’attività posta in essere dal borsista nell’esecuzione della presente borsa, spetta al medesimo qualora sia finanziata con risorse dell’Università degli Studi di Firenze. Diversamente, ai sensi dell’art. 3 del Regolamento richiamato, qualora l’attività sia sovvenzionata in tutto o in parte da soggetti privati ovvero realizzata nell’ambito di specifici progetti finanziati da soggetti pubblici diversi dall’Università, la proprietà industriale spetta all’Università medesima, che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti dalle invenzioni.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Il borsista prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il borsista prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l’ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell’Amministrazione in apposita sezione di “Amministrazione Trasparente”.

14

Art. 10 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del “Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro” dell’Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

I candidati, qualora in ragione dell’attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell’ambito dell’attività di sorveglianza sanitaria prevista dall’art.41 dal D.Lgs citato.

I candidati prendono, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Art. 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del "Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze" è individuata quale Unità organizzativa competente l'Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico - Unità Funzionale "Brevetti, Spinoff e Laboratori congiunti", Università degli Studi di Firenze, Viale Morgagni, 40/44 - 50134 Firenze.

Il responsabile del procedimento è la *dott.ssa Giulia Chiti*, tel. 055 2751920, giulia.chiti@unifi.it.

15

Firenze, 8/07/2020

Il Presidente di CsaVRI

f.to Prof. Andrea Arnone

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG.UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l'informativa per il trattamento dei dati personali dei borsisti.